

Allegato alla proposta di priorità trasmessa dal Comune di _____

Oggetto: L. 77/2009 – attuazione della ocdpc n. 780/2021. Proposta di priorità inerente la realizzazione di interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione, degli edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 marzo 2003, n. 3274 e al D.P.Reg. 27 luglio 2011, n° 176/Pres., di proprietà pubblica.

Il/la sottoscritto/a	Cognome	
	Nome	
	nato a	Il
	codice fiscale	
	nella sua qualità di <input type="checkbox"/> legale rappresentante <input type="checkbox"/> delegato dal legale rappresentante (in tal caso, il sottoscritto, consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del medesimo decreto, di aver ricevuto delega dal legale rappresentante alla presentazione e sottoscrizione del presente documento)	
	dell'Ente denominato:	
	Denominazione	
	PEC da utilizzare nel procedimento contributivo	
	proprietario <input type="checkbox"/> dell'edificio strategico <input type="checkbox"/> dell'opera infrastrutturale strategica	
	denominato/a (punto 1 della scheda di verifica sismica):	
	Denominazione	
	sito in:	
	Comune di	Indirizzo

e, congiuntamente ciascuno per quanto di propria competenza:

Il/la sottoscritto/a	Cognome	
	Nome	
	nato a	Il
	codice fiscale	
	nella sua qualità di <input type="checkbox"/> tecnico abilitato responsabile ufficio tecnico del suddetto Ente <input type="checkbox"/> tecnico abilitato esterno incaricato dal suddetto Ente	

DICHIARANO

di aver preso visione della ordinanza del Capo Dipartimento della protezione civile (ocdpc) n. 780 del 20 maggio 2021, del decreto del Capo Dipartimento della protezione civile 22 giugno 2021 e del decreto del Direttore del servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione prenumero n. 2021-TERINF-4139 comprensivo degli allegati;

di essere consapevoli che l'indicazione di dati erronei o incompleti nel modulo di domanda online trasmesso dal Comune potrà comportare il mancato esame della proposta di priorità nonché risultare, unitamente all'indicazione di dati erronei o incompleti nella presente scheda, condizione ostativa all'ottenimento del contributo;

con riferimento all'edificio ovvero opera infrastrutturale di cui sopra:

Dati dell'edificio e dell'intervento		
1	- l'interesse da parte del suddetto Ente proprietario all'esecuzione di un intervento strutturale, così come disciplinato dalla ocdpc n. 780/2021, della tipologia a fianco indicata:	<input type="checkbox"/> rafforzamento locale (articolo 16, commi 1-3 della ocdpc n. 780/2021); <input type="checkbox"/> miglioramento sismico (articolo 16, commi 4-5 della ocdpc n. 780/2021), che consenta di raggiungere un valore minimo del rapporto capacità/domanda pari al 60%, salvo nel caso di edifici esistenti soggetti alla tutela dei beni culturali e paesaggistici ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e, comunque un aumento della capacità non inferiore al 20% di quella corrispondente all'adeguamento sismico; <input type="checkbox"/> demolizione e ricostruzione (articolo 16, comma 6 della ocdpc n. 780/2021);
2	- che l'edificio od opera infrastrutturale è di tipo strategico (classe d'uso IV) e che gli estremi dell'atto di approvazione del piano di protezione civile comunale o sovraordinato in cui è definita la funzione strategica dell'edificio proposto sono i seguenti:	Estremi dell'atto (Ente, tipologia atto, numero e data)

3	- che l'intervento strutturale proposto:	<input type="checkbox"/> riguarda una singola unità strutturale minima di intervento; <input type="checkbox"/> è compreso in un intervento che riguarda più unità strutturali minime di intervento appartenenti allo stesso edificio strategico, oggetto di ulteriore istanza;
4	<input type="checkbox"/> che per l'intervento strutturale proposto è presente una progettazione almeno definitiva e che gli estremi dell'atto di approvazione di tale progettazione sono i seguenti:	Estremi dell'atto (Ente, tipologia atto, numero e data)
5	- l'impegno a cofinanziare con fondi propri l'eventuale quota eccedente il contributo che sarà riconosciuto ovvero per la copertura delle spese non ammissibili a contributo;	
6	- che l'intervento non riguarda edifici ridotti allo stato di rudere o abbandonati (art. 17, co. 4, ocdpc n. 780/2021); - che l'intervento non riguarda edifici la cui funzione strategica non sia definita dal piano di protezione civile comunale o sovraordinato approvato (art. 17, co. 4, ocdpc n. 780/2021); - che l'intervento non riguarda edifici ricadenti in aree a rischio idrogeologico in zona R4, fatti salvi gli interventi di demolizione e ricostruzione con delocalizzazione (art. 17, co. 4, ocdpc n. 780/2021); - che l'intervento non riguarda edifici od opere realizzati dopo il 1984, a meno che la classificazione non sia successivamente variata in senso sfavorevole (art. 17, co. 5, lett. a), ocdpc n. 780/2021); - che l'intervento non riguarda edifici od opere che siano stati oggetto di interventi di miglioramento o adeguamento sismico eseguiti dopo il 1984, a meno che la classificazione sismica non sia successivamente variata in senso sfavorevole (art. 17, co. 5, lett. b), ocdpc n. 780/2021); - che l'edificio ovvero opera infrastrutturale non usufruisce di contributo a carico di risorse pubbliche per la stessa finalità (art. 17, co. 5, lett. c), ocdpc n. 780/2021);	
7	- che i lavori strutturali:	<input type="checkbox"/> non sono iniziati; <input type="checkbox"/> sono iniziati in data _____ e comunque successivamente al 17 giugno 2021;
8	- che l'attuale destinazione d'uso è:	(sezione Destinazione d'uso della scheda di verifica sismica, riportare il codice d'uso attuale)
9	- che, in relazione alla tutela dei beni culturali e paesaggistici ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42:	<input type="checkbox"/> l'edificio è soggetto a tutela; <input type="checkbox"/> l'edificio non è soggetto a tutela;
10	<input type="checkbox"/> che il volume di edificio soggetto a intervento (in caso di demolizione e ricostruzione il valore indicato tiene conto di quanto previsto dall'articolo 16, comma 6 della ocdpc n. 780/2021) è:	(volume lordo espresso in m ³)
11	<input type="checkbox"/> che l'impalcato di ponte soggetto a intervento è:	(impalcato espresso in m ²)
12	- che il valore di α SLV è pari a:	(sezione Indicatori di rischio della scheda di verifica sismica, riportare il rapporto fra le accelerazioni relativo allo stato limite salvaguardia della vita)
13	- che il valore di α SLD è pari a:	(sezione Indicatori di rischio della scheda di verifica sismica, riportare il rapporto fra le accelerazioni relativo allo stato limite di danno)

14	- che, in relazione alla priorità prevista dall'articolo 14 della ocdpc n. 780/2021:	<input type="checkbox"/> l'intervento riguarda "gli edifici strategici individuati nell'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza" approvata e, pertanto, chiede di valutare in base a quanto previsto dall'articolo 14, comma 2 se, a seguito dell'intervento, si produca il miglioramento dell'efficienza operativa del sistema di emergenza, valutata a partire dall'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza approvata; <input type="checkbox"/> l'intervento non rientra nella casistica di cui sopra;
15	- se l'intervento proposto è di rafforzamento locale:	<input type="checkbox"/> l'edificio rispetta contemporaneamente tutte le condizioni contenute nell'allegato 5 della ocdpc n. 780/2021 e pertanto è verificata l'assenza di carenze gravi (articolo 16, comma 3 della ocdpc n. 780/2021);
16	- se l'intervento proposto è di miglioramento sismico:	<input type="checkbox"/> l'intervento proposto consentirà di raggiungere un valore minimo del rapporto capacità/domanda pari al 60%, salvo nel caso di edifici esistenti soggetti alla tutela dei beni culturali e paesaggistici ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e, comunque, un aumento della capacità non inferiore al 20% di quella corrispondente all'adeguamento sismico (articolo 16, comma 4 della ocdpc n. 780/2021);
17	- se l'intervento proposto è di demolizione e ricostruzione:	<input type="checkbox"/> l'intervento restituirà un edificio conforme alle norme tecniche e urbanistiche (articolo 16, comma 6 della ocdpc n. 780/2021);
18	- con riferimento alla ag del Comune, così come riportato nell'allegato 7 della ocdpc n. 780/2021:	<input type="checkbox"/> $ag \geq 0,125$ (ed è pari a _____ g) <input type="checkbox"/> $ag < 0,125$ (in tal caso, <u>allega</u> obbligatoriamente lo studio di risposta sismica locale che dimostra un valore massimo di accelerazione a terra di progetto S-ag non inferiore a 0,125g)
19	- che il CUP relativo all'intervento descritto, acquisito dall'Ente proprietario, è il seguente:	Codice CUP

Dati della scheda di verifica sismica	
- che l'edificio/opera infrastrutturale è dotato della verifica sismica ai sensi dell'articolo 2, comma 3 della Opcm n. 3274/2003 e che il rapporto capacità/domanda (α SLV o α SLD) sono stati riscontrati a seguito di verifica tecnica svolta in accordo con la seguente normativa tecnica:	<input type="checkbox"/> NTC antecedenti al D.M. 17/01/2018 (in tal caso, <u>allega</u> obbligatoriamente il documento, sottoscritto digitalmente da un tecnico abilitato, contenente la rivalutazione in termini di domanda di cui all'articolo 17, comma 3 della ocdpc n. 780/2021) <input type="checkbox"/> NTC D.M. 17/01/2018;
- che la scheda di verifica sismica è stata redatta il:	Data redazione scheda verifica sismica
- che il livello di conoscenza della scheda di verifica sismica dell'edificio/opera infrastrutturale è:	(sezione Fattore di confidenza della scheda di verifica sismica) <input type="checkbox"/> LC2; <input type="checkbox"/> LC3;
- che la scheda di verifica sismica allegata è in originale ovvero, qualora in copia, dichiara la sua conformità all'originale in disponibilità dell'Ente proprietario;	

Dati relativi al cronoprogramma dei lavori	
- che il cronoprogramma di esecuzione dell'intervento, in mesi dall'eventuale concessione del contributo, è il seguente, e si impegna a comunicare tempestivamente e comunque entro l'adozione del decreto di concessione, eventuali variazioni:	
- affidamento progetto strutturale di livello almeno definitivo	(mesi dall'eventuale concessione del contributo)
- aggiudicazione dei lavori	(mesi dall'eventuale concessione del contributo)
- inizio intervento	(mesi dall'eventuale concessione del contributo)
- fine intervento	(mesi dall'eventuale concessione del contributo)

il/la sottoscritto/a legale rappresentante o delegato dal legale rappresentante dell'Ente proprietario dell'edificio/opera infrastrutturale oggetto della presente scheda,

CHIEDE

la concessione di un contributo entro l'importo massimo concedibile così come determinato dal combinato disposto dell'articolo 15, comma 1 e dell'articolo 17, comma 2 della ocdpc n. 780/2021:

A) Volume lordo di edificio (in m ³) o impalcato di ponte (in m ²) soggetto a interventi	(volume lordo espresso in m ³ o impalcato espresso in m ²)
B) Costo convenzionale di intervento	<p>Rafforzamento locale:</p> <p><input type="checkbox"/> 125 euro per m³ di volume lordo di edificio soggetto a interventi;</p> <p><input type="checkbox"/> 375 euro per m² di impalcato di ponte soggetto a interventi.</p> <p>Miglioramento sismico:</p> <p><input type="checkbox"/> 187,50 euro per m³ di volume lordo di edificio soggetto a interventi;</p> <p><input type="checkbox"/> 562,50 euro per m² di impalcato di ponte soggetto a interventi.</p> <p>Demolizione e ricostruzione:</p> <p><input type="checkbox"/> 250 euro per m³ di volume lordo di edificio soggetto a interventi;</p> <p><input type="checkbox"/> 750 euro per m² di impalcato di ponte soggetto a interventi;</p>
C) Moltiplicatore del costo convenzionale di intervento basato sull'intervallo in cui ricade α che è pari al minore tra α_{SLV} e α_{SLD}	<p><input type="checkbox"/> 100% se $\alpha \leq 0,2$</p> <p><input type="checkbox"/> $[(380 - (400 \times \alpha)) / 3]\%$ se $0,2 < \alpha \leq 0,8$</p>

Pertanto il contributo massimo concedibile calcolato è pari a (A x B x C):

(punto 20) _____,

Allega obbligatoriamente, alla presente scheda:

- la scheda di verifica sismica dell'edificio od opera infrastrutturale proposta;

e allega inoltre, qualora previsti:

- documento, sottoscritto digitalmente da un tecnico abilitato, contenente la rivalutazione in termini di domanda di cui all'articolo 17, comma 3 della ocdpc n. 780/2021;
- studio di risposta sismica locale che dimostra un valore massimo di accelerazione a terra di progetto S-ag non inferiore a 0,125g.

Documento sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante o delegato dal rappresentante dell'Ente proprietario e dal responsabile dell'ufficio tecnico dell'Ente proprietario in qualità di tecnico abilitato ovvero da tecnico abilitato esterno all'Ente incaricato.